



Bollettino Novità NS

**NSDAP/AO : PO Box 6414
Lincoln NE 68506 USA
www.nsdapao.org**

#1074

15.10.2023 (134)

La leadership tra comunità nazionale ed elitarismo

da Michael Kühnen

IL SENATO NEL NUOVO ORDINE

Con la realizzazione del programma del partito NSDAP, è stato realizzato un Nuovo Ordine. In esso, la vita e lo sviluppo del nostro popolo si svolgono nel quadro di una cultura avanzata, conforme alla sua specie e alla sua natura, in cui l'intero potenziale spirituale, mentale, scientifico, artistico ed economico della comunità nazionale può svilupparsi e approfondirsi liberamente. Questa libera comunità di tedeschi consapevoli della propria specie non ha più bisogno della guida del Partito, che quindi si dissolve dopo la realizzazione del suo programma.

Non sono interessate da questa dissoluzione le istituzioni della leadership e del Senato. I loro compiti e poteri rimangono sostanzialmente inalterati nel Nuovo Ordine. La comunità nazionale continua ad avere bisogno di un leader in cui si veda incarnata e che abbia quell'autorità illimitata che è necessaria per guidare con successo un popolo nella sua lotta per l'esistenza. Questo leader continua ad assumersi tutte le responsabilità, soprattutto quella di garantire che il Nuovo Ordine si sviluppi secondo le leggi della natura e non degeneri nuovamente.

E nel Nuovo Ordine, anche il Senato conserva la sua funzione di tutela e di controllo e tutto il suo potere di prevenire tali degenerazioni e di impedire che leader indegni abusino del loro potere. Come già detto, non possiamo ancora

prevedere quali forme assumerà quella nobiltà razziale, quell'élite di personalità legate alla razza, che deterrà poi la guida della Volksgemeinschaft e del Quarto Reich che verrà creato. Ma il Senato sarà certamente il capo guida di questa vera aristocrazia, che sarà davvero la regola dei migliori!

LEADER NAZIONALSOCIALISTI

Il movimento nazionalsocialista non produce esseri-formica che devono funzionare come piccoli ingranaggi in una società senz'anima, ma personalità consapevoli a livello nazionale e razziale che prendono posto nella Volksgemeinschaft organicamente strutturata.

Non esiste quindi un "tipo uniforme", né quello del compagno di partito, né quello del soldato politico, né tanto meno quello del leader politico. Tutti e tre sono certamente espressioni di un tipo di persona nazionalsocialista, che però non è caratterizzato dalla conformità delle persone, ma dalla conformità di un atteggiamento verso la vita e di un ethos!

Di conseguenza, possiamo descrivere i principi dell'atteggiamento nei confronti della vita, i principi etici dei lavoratori, dei soldati e dei leader nazionalsocialisti, ma non possiamo designare un essere umano unificato che realizzi e viva questi principi. Ogni membro del popolo - sia esso operaio, soldato o leader - dovrebbe piuttosto svilupparsi come personalità individuale e libera, ma legata al popolo e alla razza.

Pertanto, se questo lavoro deve descrivere l'idea nazionalsocialista e l'atteggiamento nei confronti della vita della leadership, è necessario mostrare quale ethos li caratterizza e come si realizzano. Questo è stato fatto finora. Se, tuttavia, si chiede concretamente come tali leader saranno, vivranno e agiranno realmente, allora si può rispondere a questa domanda solo descrivendo gli esempi di personalità in cui la leadership nazionalsocialista è stata ed è realizzata in modo esemplare.

La diversità delle personalità dei leader nazionalsocialisti corrisponde alla diversità della vita nel suo complesso e quindi anche alla nostra visione della vita del pensiero biologico.

Di seguito non si cercherà di tracciare brevi biografie, ma solo di mostrare come i principi di leadership citati in questa elaborazione si siano realizzati concretamente in personalità esemplari di leader, per fare appello a tutti i compagni leader di oggi affinché lavorino su se stessi in modo analogo e

diventino, a modo loro e secondo il loro carattere, un leader nazionalsocialista, una persona che sia la "massima incarnazione del valore della razza e della personalità", per citare ancora una volta questa grande e decisiva parola del Führer. A tal fine, Heil!

RUDOLF HESS

Tra le innumerevoli personalità di leader nazionalsocialisti a tutti i livelli che dovrebbero essere i nostri modelli di riferimento, solo le più poche e significative possono essere citate qui - ma tra queste, a parte la personalità di Adolf Hitler, che si erge al di sopra di tutte, Rudolf Hess è certamente il leader nazionalsocialista più venerato in tutto il mondo.

Il sacrificio della tortura, che dura ormai da più di quarant'anni, sopportata con una forza di volontà indomabile e una fedeltà incrollabile al Führer e all'idea, e dalla quale, con ogni probabilità, solo la morte lo riscatterà, ha fatto di Rudolf Hess una figura mitica di antica grandezza: La sua sofferenza, il suo sacrificio, la sua fedeltà esemplare danno a noi - i piccoli nipoti - la forza di prendere a nostra volta la bandiera e di sopportare sacrifici, sofferenze e persecuzioni che impallidiscono di fronte al destino del vice del Führer.

La vera e propria prigionia con tortura per tutta la vita del vecchio, che ora è diventato il martire della pace, aveva lo scopo di marchiare il nazionalsocialismo e di testimoniare che si trattava di una mente criminale. Ma grazie all'ammirevole atteggiamento di questo grande e nobilissimo nazionalsocialista, questa prigionia si è trasformata in un rovente atto d'accusa contro l'ipocrisia, la miseria e la bassezza di quel mondo minuscolo che le potenze vincitrici della Seconda Guerra Mondiale hanno imposto ai popoli.

La cittadella di Spandau, dove Rudolf Hess è sepolto vivo, è già per noi un monumento di grandezza, dignità e sacrificio onorevole, un memoriale di fedeltà fino alla morte - è l'emblema della nostra fede invincibile, che avanzerà vittoriosa nonostante l'odio, la persecuzione e il disprezzo. Lo spirito e l'esempio di Rudolf Hess ci accompagnano in questo cammino.

Ma anche se il sacrificio del pilota della pace, durato già 4 decenni e mezzo, mette tutto in ombra e possiamo apprezzare adeguatamente questa vita straordinaria per il nazionalsocialismo solo dal suo punto di vista, Rudolf Hess è un modello non solo come prigioniero, ma anche la sua vita durante il periodo dei combattimenti e il suo atteggiamento durante i felici anni al potere ci mostrano una personalità di leader veramente nazionalsocialista:

Rudolf Hess era già uno degli attivisti del giovane NSDAP prima del 1923. Adolf Hitler lo cita con onore in relazione alla primissima battaglia di sala, che divenne la nascita delle SA. Dopo il fallimento dell'insurrezione nazionale del 9 novembre 1923, Rudolf Hess, come il Führer, fu imprigionato a Landsberg, dove divenne segretario del Führer e assistente indispensabile nel lavoro sul "Mein Kampf". Da questa strettissima comunione spirituale tra il Führer e il suo successivo vice, nacque questo libro fondamentale del nazionalsocialismo - con Rudolf Hess che, in modo del tutto disinteressato, subordinò tutte le sue conoscenze e capacità al genio del Führer e, con la sua completa devozione e fede incondizionata, stimolò costantemente il Führer a completare l'opera.

Come segretario del Führer, era apprezzato e per lo più sottovalutato dalla maggior parte dei compagni di partito, anche durante la lotta. Non era uno dei grandi leader dell'epoca della lotta; non era nella sua natura spingersi in primo piano. Intendeva la sua vita come un servizio al genio del Führer, nel quale la Germania, l'idea e il partito erano uniti - non pensò mai di reclutare seguaci personali, non desiderò mai un potere indipendente.

La sua grande ora giunse quindi solo quando nel 1933, in modo del tutto sorprendente per l'intero partito, fu nominato vice del Führer negli affari di partito e successivamente Ministro del Reich, poiché il Führer stesso era ormai completamente impegnato nella costruzione del nuovo Stato e si vedeva sempre meno come leader del partito.

Inizialmente valutato erroneamente come una personalità piuttosto pallida e poco appariscente, ben presto si scoprì che Rudolf Hess, come probabilmente nessun altro, era qualificato per assumere questa difficile carica. Come vice del Führer, come idealista eterno e incorruttibile e con una lealtà e una disciplina sconfinata nei confronti di Adolf Hitler, Rudolf Hess crebbe fino a diventare la coscienza del partito: chiunque si sentisse trattato ingiustamente, chiunque avesse critiche giustificate da fare, si rivolgeva con fiducia a Rudolf Hess, il cui senso della giustizia, il senso di responsabilità e, nonostante la sua alta posizione, l'atteggiamento cameratesco erano conosciuti ovunque. Questo era il modo in cui i compagni di partito lo vivevano.

Il popolo, tuttavia, lo conosceva come il premuroso protettore del popolo tedesco all'estero, si sentiva interpellato nell'anima dai suoi commoventi discorsi natalizi e lo viveva come il più ardente ammiratore di Adolf Hitler, di cui conosceva i desideri e i pensieri più segreti come nessun altro.

Il suo idealismo, la sua sincerità non potevano essere messi in dubbio nemmeno dagli oppositori del Terzo Reich - si guadagnò il rispetto, anche prima del compimento del suo tragico destino, ben oltre la cerchia dei nazionalsocialisti

convinti.

Come nessun altro, Rudolf Hess conosceva i pensieri del Führer, come nessun altro sapeva quanto il Führer avesse sofferto per la guerra fratricida con l'Inghilterra dopo il 1939 e cercava un modo per porre fine a questo conflitto, tanto insensato quanto tragico, in termini sopportabili per entrambe le parti. Ne parlava spesso con il suo vice e confidente e pensava ad alta voce che doveva essere possibile trovare qualcuno in grado di tagliare questo nodo del destino apparentemente senza speranza, in modo da ristabilire la pace. E ancora e ancora ripeteva che non aveva nulla contro l'Inghilterra, che non voleva distruggere l'Impero, ma addirittura proteggerlo e rafforzarlo, che in definitiva cercava un'alleanza e che sarebbe stato pronto ad accettare le condizioni di pace più generose.

Probabilmente rimarrà eternamente incerto se Adolf Hitler ordinò o permise al suo vice di compiere l'unico volo di pace della storia - ma quando Rudolf Hess si paracadutò sull'Inghilterra per avviare finalmente i negoziati di pace, si presentò come parlamentare, con proposte negoziali concrete che corrispondevano esattamente alle idee di Adolf Hitler.

Per lunghe ore di tensione, il Führer attese un segno che il volo di pace fosse un successo e che l'Inghilterra fosse disposta a cedere; ma l'ora del destino, che avrebbe potuto salvare la potenza e la posizione mondiale dell'Europa e portare a un vero ordine di pace, passò inutilizzata - il governo britannico volle questa guerra, che avrebbe distrutto non solo l'Europa ma anche il suo stesso Impero e avrebbe sottoposto il mondo a due nuove superpotenze; l'ha voluta su pressione dei circoli ebraici e usamericani e ancora oggi non osa rendere pubblici i documenti sul volo di pace di Rudolf Hess, per evitare che questa volontà di guerra diventi nota. Ecco perché questi documenti sono bloccati fino al prossimo millennio, ecco perché Rudolf Hess non deve essere liberato - le menzogne e l'ipocrisia del mondo minuscolo, che ritiene la Germania nazionalsocialista responsabile della miseria della guerra e della miseria del dopoguerra, non devono venire alla luce - ecco perché il martire della pace rimane in prigione, per questo non gli è permesso parlare del suo passato e i suoi documenti scritti vengono distrutti - ma laddove Rudolf Hess deve rimanere in silenzio, le pietre della sua prigione, dove è stato torturato a morte, gridano giorno dopo giorno, notte dopo notte, anno dopo anno, decennio dopo decennio - gridano vendetta e giustizia, verità e libertà. È anche il nostro grido, noi che veneriamo in Rudolf Hess la più nobile di tutte le personalità del leader nazionalsocialista!



NS KAMPFRUF
KAMPFSCHRIFT DER NATIONALSOZIALISTISCHEN DEUTSCHEN ARBEITSPARTEI AUSLANDS- UND AUFBAUORGANISATION

Der Kampf geht weiter!

TROTZ VERBOT NICHT TOT!



Bollettino Novità NS
www.nsdapao.org

1005 19.06.2022 (133)

NSDAP/AO: PO Box 6414 - Lincoln NE 68506 - USA

Rapporto frontale
Intervista con Molly

Terza parte

NSK: I suoi progetti attuali sono ovviamente di natura filosofica e artistica.

Ci descriva il suo punto di vista sull'impatto di questi argomenti in politica.

Molly: Cerco di aggiornare la galleria fotografica, ma soprattutto mi sto concentrando su Adolf Hitler e l'Esercito dell'Umanità (www.mouningtheincident.com/truth.htm). Ora sono a 21 pagine e ho ancora molto da fare. Studiare la Seconda guerra mondiale è un campo minato di informazioni. Si cercano informazioni su una cosa e se ne trovano altre due da ricercare. Ci si sente un po' come un archeologo che porta alla luce un passato sepolto. Un passato che si preferisce non portare alla luce. Possiamo ringraziare ancora una volta Internet per




The Fight Goes On!

Seventy years after the capitulation of the Wehrmacht on May 8, 1945, the postwar National Socialist movement is stronger than ever not only in Germany, but throughout Europe.

Discards of mass murder, expulsion, persecution, and deformation have not sufficed to destroy the seed of the brilliant idea of our much loved Führer Adolf Hitler.

All National Socialists and other racially-aware citizens and racial Klansmen fight side by side for the preservation of our White folk.

The movement has indeed become stronger, but the danger of biological folk death is also much greater today than in the past.

The desperate enemy is in the process of committing genocide against all White folk. His means are anti-White immigration, culture destruction, and race-mixing.

Whether "legal" or "illegal", whether in election battle or street battle, whether armed with propaganda material or on a battlefield of a different kind, every National Socialist must do his duty!

Heil Hitler!
Gerhard Lusch



TROTZ VERBOT NICHT TOT!

Il NSDAP/AO è il più grande fornitore Il mondo della propaganda nazionalsocialista!

Riviste cartacee e online in molte lingue
Centinaia di libri in quasi una dozzina di lingue
Oltre 100 siti Web in dozzine di lingue

<p>SS Defender against Bolshevism by Reichführer SS Heinrich Himmler</p> <p>FOR DANMARK! MOD BOLJEVISMEN!</p>  <p>Translated from the SS Original</p>	<p>Julius Streicher der Führer Führer Book</p> <p>The Poisonous Mushroom</p>  <p>Translated from the Third Reich Original <i>Der Giftpilz</i></p>	<p>Reichlich Bekannet</p> <p>Hitler in Italy</p> <p>HITLER in ITALIEN</p>  <p>English / German / Deutsch / English</p>	<p>SS Viewpoint - Vol. 9 Wife and Family</p> 	<p>Theodor Fritsch</p> <p>The Sins of High Finance</p> 	<p>Luftwaffe War Art Die Luftwaffe im Bild</p>  <p>English - German / Deutsch - English</p>
---	---	---	--	---	--

BOOKS - Translated from the Third Reich Originals!
www.third-reich-books.com



NSDAP/AO
Fight Back!



nsdapao.org

Contact us to
find out how
YOU can help!